Originale

DELIBERAZIONE N. 9

COMUNE DI CASSINE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle Tariffe di Igiene Ambientale anno 2023 e Addendum Tariffe Igiene Ambientale 2023.

L'anno **duemilaventitré** addì **sei** del mese di **maggio** alle ore dieci e minuti quindici nella sala delle adunanza consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione i Consiglieri Comunali, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. MACCARIO Carlo Felice - Sindaco	Sì
2. GOTTA Franco Giovanni - Consigliere	Sì
3. ROSSO Riccardo - Consigliere	Sì
4. BECCATI Alice - Consigliere	Giust.
5. DE GREGORIO Gianluca - Presidente	Giust.
6. BRANDUARDI Luca - Consigliere	Sì
7. GARELLO Chiara Paola - Consigliere	Sì
8. GOTTA Domenico - Consigliere	Sì
9. SILVANI Gian Paolo - Consigliere	Sì
10. ARDITI Sergio - Consigliere	Sì
11. GAGINO Renato - Consigliere	Sì
12. FESTUCO Ivano - Consigliere	Sì
13. ARDITO Pietro - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dr. Fulvio Andrea Pastorino il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Gotta Franco Giovanni nella sua qualità di Consigliere anziano, essendo assente il Presidente del Consiglio, pone in trattazione il presente punto dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che dal 1° gennaio 2019 è stato attivato nel Comune di Cassine il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo il modello gestionale previsto dal Regolamento di gestione dei servizi di raccolta rifiuti ed è stato introdotto il sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti, mediante misurazione puntuale della quantità di rifiuto urbano residuo – R.U.R – prodotto nel territorio comunale di Cassine;
-che il servizio è svolto dalla Società Econet s.r.l, affidataria, da parte del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR – quale Consorzio di bacino, del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati;
- che l'art.1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga".
-che la deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.
- che il Decreto Legislativo n.152/2006, demanda alle Regioni l'individuazione degli ambiti territoriali, nei quali opera l'autorità d'ambito che deve provvedere, in particolare, all'organizzazione e all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- che l'art.3- bis, del decreto legge 138/2011, convertito dalla legge 148/2011, prevede che *le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali….cui gli enti partecipano obbligatoriamente;*
- che in coerenza con tale previsione normativa, la legge regionale del Piemonte n. 24/2002, agli articoli 9 e 11, aveva previsto:
a) che la gestione dei servizi dei rifiuti urbani avvenisse in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese, suddivisi in uno o più bacini individuati dai programmi provinciali;
b) che i comuni di ciascun bacino assicurassero l'organizzazione, la realizzazione e la gestione in forma associata dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;
c) che la forma di esercizio di tali funzioni fosse quella dei consorzi obbligatori;
tali previsioni sono state successivamente confermate dalla Legge Regionale del Piemonte n. 1/2018;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Cassine, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR – con sede a Novi Ligure, secondo le disposizioni regionali vigenti sopra riportate;

VISTA la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, con cui ARERA ha approvato il metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF e la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

Richiamata la propria deliberazione n. 17 del 27 Maggio 2022 di presa d'atto e approvazione del Pef d'Ambito anno 2022 - 2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani - CSR PEF 2022-2025, - della Relazione di Accompagnamento al Piano Economico Finanziario Bacino Econet e suoi allegati come da validazione dell'ETC

Vista la propria deliberazione n. 3 del 29 Aprile 2023 con la quale è stato adottato il nuovo Regolamento per la disciplina della TARIFFA CORRISPETTIVA, in sostituzione della precedente approvato con deliberazione n. 14 del 30 Aprile 2022;

Vista la relazione dell'Econet s.r.l. sulle Tariffe di Igiene Ambientale 2023 datata 17 Aprile 2023 nella quale si precisa che:

-il PEF pluriennale 2022-2025 è quello già validato dal CSR in qualità di ETC trasmesso con protocollo n. 654/2022, che il Comune di Cassine ha approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 27 Maggio 2022 a cui si rimanda;

- per l'anno 2023 non è stata presentata istanza di revisione infra periodo, pertanto il PEF 2023 risulta quello validato nel 2022 senza variazioni o integrazioni;

- per l'anno 2023 il PEF validato riporta un importo complessivo di 13.954.802 euro rispetto a quello del 2022 ammontante a euro 12.916.084;

- per le annualità successive gli importi sono indicativi in quanto ARERA prevede una revisione del MTR per il secondo periodo e conseguente rielaborazione dei PEF;

- gli importi del PEF sopra evidenziati assumono rilievo per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento ai sensi del MTR, quindi massime, per l'Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo;

- per l'anno 2023 si è ritenuto di poter adottare una condizione di miglior favore nei confronti delle utenze con un adattamento graduale al tetto massimo di riferimento del PEF fino ad arrivare, se necessario, al tetto massimo previsto in un arco temporale di due annualità, salvo variazioni legate alle disposizioni ARERA nel frattempo intervenute.

- il valore di calcolo delle tariffe, a seguito della condizione di miglior favore, è stato determinato a livello di ambito in PARTE VARIABILE euro 8.633.920 e PARTE FISSA euro 4.820.882 per un totale di euro 13.454.802 (anziché euro 13.954.802 come valore massimo da PEF) e in ottemperanza al Regolamento Tariffario 2023, la parte variabile è stata

articolata in quota variabile misurata euro 3.885.264 pari al 45% dell'intera quota variabile e quota variabile calcolata euro 4.748.656 pari al 55% dell'intera quota variabile;

- nelle tariffe 2023 sono stati mantenuti gli stessi coefficienti KA-KB (per le utenze domestiche parte fissa e variabile calcolata) e KC-KD (per le utenze non domestiche parte fissa e variabile calcolata) in continuità con l'annualità 2022;

- a livello di Ambito nel 2023 l'incidenza dei costi fissi tra UD e UND è: UD 73,74% e UND 26,26%;

Dato atto che la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio gestione dei rifiuti urbani, individuato nella Società Econet s.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Cassine, in conformità a quanto disposto dall'art.1, comma 668, della legge n.147/2013;

Visto:
-che ai sensi dell'art.1, comma 683, della legge 27/12/2013, n. 147 "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (..)"*
-che ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 27/12/2013, n. 147, nel prevedere la facoltà di applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della Tari, stabilisce che "*il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158"*;
-l'art.1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- Visto il DL 228/2021 (cosiddetto milleproroghe) convertito in legge 15/2022, articolo 3, comma 5 quinquies*." A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione." In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.*
Il termine "ordinario" del 30 di aprile diviene quindi superato dalla disposizione del differimento del termine di approvazione dei bilanci al 31 maggio 2023, nuovo termine cui fare riferimento come da Decreto del 19 Aprile 2023.

Visto che la Società Econet s.r.l., con nota del 17 Aprile 2023, ha provveduto a trasmettere relativamente all'anno 2023:

- Tariffe Igiene Ambientale 2023;
- Addendum Tariffe Igiene Ambientale 2023;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria da parte delle Responsabili dei Servizi n. 2 e del Servizio finanziario;

Con voti favorevoli unanimi n. 11 resi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare le tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani – Comune di Cassine – Anno 2023, corredate di Addendum Tariffe Igiene Ambientale 2023, parte integrante e sostanziale del verbale della presente deliberazione;

2. di dare atto che:

- che per la determinazione delle tariffe 2023 per le utenze non domestiche, i coefficienti di legge utilizzati, come indicati nel prospetto Tariffe, sono stati applicati in misura ponderata al fine di mantenere una situazione di equilibrio con gli anni precedenti.
- che per l'anno 2023 il coefficiente di peso specifico del rifiuto secco residuo previsionale ai fini del calcolo della tariffa corrispettivo puntuale è determinato, in misura pari a 0,156 Kg/lt, come indicato nel prospetto Tariffe allegato parte integrante della presente deliberazione;

3. di prendere atto che la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella società Econet S.r.l., affidataria del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Cassine, in conformità a quanto disposto dall'art.1, comma 668, della legge 147/2013;

4. di stabilire che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art.13, comma 13-bis del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/11, n.214.

Indi, con separata successiva votazione favorevole resa per alzata di mano, il Consiglio comunale delibera altresì, all'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, quarto comma, del Testo Unico 267/2000, stante l'urgenza di rendere applicabile quanto approvato con la deliberazione medesima.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente	Firmato Digitalmente
GOTTA Franco Giovanni	PASTORINO Fulvio Andrea